«La menzogna» di Delbono inaugura la stagione

Il 21 ottobre la prima dello spettacolo che parte dal tragico incendio alla ThyssenKrupp

TORINO

Un viaggio poetico, politico e spirituale, che ha come punto di partenza l'incendio dell'acciaieria «ThyssenKrupp» di Torino, del 6 dicembre scorso. È lo spettacolo «La menzogna-Studio», ideato e diretto da Pippo Delbono, che inaugurerà la stagione 2008/2009 del Teatro Stabile di Torino, il prossimo 21 ottobre, alle Fonderie Limone di Moncalieri (Torino).

La rappresentazione, messa in scena dalla Compagnia Pippo Delbono, sarà replicata fino al 2 novembre prossimo. «Ho scelto questo titolo, inserendo la parola 'studiò - ha detto, in occasione della presentazione alla stampa Pippo Delbono - perchè ho deciso di fare un vero e proprio viaggio nel termine -menzogna-. Sono partito dallo stabilimento Thyssen, che ho visitato all'inizio dell'estate: un luogo buio, con un odore terrificante, da dove, dopo 10 minuti avrei voluto uscire e scappare. Con me - ha ricordato ancora - c'erano persone che in quel luogo lavoravano. Una signora mi ha detto che, prima dell'incidente, è sempre stata trattata bene; un altro mi spiegava che tutte le fabbriche sono così. E io mi chiedevo: -come si può vivere così?».

«Se qualcuno vive un lutto da solo, senza appoggio - ha proseguito il regista - diventa molto dura andare avanti. Ma Thyssen è diventata una tragedia "famosa" e, dunque, simbolo di qualcosa, simbolo di una città. Nel mondo ogni giorno muoiono milioni di persone per le quali non versiamo una lacrima, ma piangiamo i morti della Thyssen. Forse vuol dire che piangiamo il nostro dolore non risolto».

«Pippo Delbono - ha spiegato la presidente dello Stabile torinese Evelina Christillin - è anima e mente di questa meravigliosa avventura. Siamo felici ed onorati di aprire questa Stagione alle ex Fonderie Limone, un luogo di lavoro che diventa luogo di cultura, per parlare di temi sociali importanti. Il 21 ottobre ci sarà - ha ricordato ancora Christillin - un triplo debutto: quello dello spettacolo di Delbono, in prima assoluta e quello della prima stagione di Mario Martone oltre a quello del nuovo Consiglio di amministrazione».

Dopo il debutto torinese, lo spettacolo varcherà i confini subalpini e italiani, andando in scena anche a Roma, a Parigi, a Lisbona e al XVII Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa a Bucarest.